



APAT

Agenzia per la protezione
dell'ambiente e per i servizi tecnici

con il patrocinio del Ministero
dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare



QUALITÀ DELL'AMBIENTE URBANO III RAPPORTO ANNUALE

Edizione 2006

Informazioni legali

L'Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici o le persone che agiscono per conto dell'Agenzia stessa non sono responsabili per l'uso che può essere fatto delle informazioni contenute in questo rapporto.

APAT – Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici
Via Vitaliano Brancati, 48 – 00144 Roma

Coordinamento generale dell'opera

APAT – Silvia Brini

Editing e redazione

APAT – Marzia Mirabile, Arianna Lepore

Elaborazione grafica

APAT – Franco Iozzoli

Foto

APAT – Paolo Orlandi

Coordinamento tipografico

APAT – Servizio Stampa ed Editoria
Ufficio Pubblicazioni

Impaginazione e Stampa

Stampa I.G.E.R. – Viale C.T. Odescalchi, 67/a – 00147 Roma

Stampato su carta...

Finito di stampare nel mese di ...

Presentazione

Il III rapporto annuale sulla qualità dell'ambiente urbano dell'APAT vede la luce in un momento molto importante per quanto riguarda la riflessione sul ruolo giocato dalle città nelle emergenze ambientali.

A livello globale il rapporto di Sir Nicholas Stern, capo dei consiglieri economici del governo di Londra, sottolinea che non adottare subito politiche per limitare il riscaldamento del clima costerà al pianeta molto più caro in futuro, in termini finanziari oltre che ecologici; lo studio chiama in causa, oltre a Stati Uniti, Cina e India, paesi emergenti caratterizzati, oltre che da una crescita economica galoppante, da una urbanizzazione sfrenata e insostenibile.

A livello europeo la discussione tecnica e politica intorno alla nuova direttiva comunitaria sulla qualità dell'aria, le mai sopite problematiche del disaccoppiamento della crescita economica dai fattori di pressione come energia, mobilità, consumo di risorse e produzione di rifiuti, rendono quanto mai attuale la riflessione concreta e operativa sul ruolo delle città, che trova nella Quinta Conferenza Europea delle Città Sostenibili che si terrà a Siviglia dal 21 al 24 marzo 2007 un momento importante di confronto e verifica.

Con riferimento al nostro Paese è oramai consolidato l'impegno di diversi Soggetti sulle problematiche ambientali, territoriali e sociali legate alle città e all'urbanizzazione: l'ISTAT con l'"Osservatorio ambientale sulle città", a partire dal 1996, elabora per i comuni capoluogo di regione indicatori su inquinamento atmosferico e acustico, rifiuti, trasporti, acqua, energia, verde urbano; Legambiente con "Ecosistema Urbano" giunto alla XIII edizione presenta una classifica delle città italiane con riferimento alla sostenibilità ambientale; il Coordinamento Agende 21 Locali Italiane si propone la promozione in Italia del processo di Agenda 21 Locale, in particolare per le aree urbane, per rendere sostenibile lo sviluppo integrando aspetti economici, sociali ed ambientali, secondo gli indirizzi delle Carte di Aalborg, Goteborg e Ferrara; infine l'OMS – Ufficio Regionale per l'Europa – Programma Speciale per la Salute e l'Ambiente - ha svolto uno studio, finanziato da APAT e in collaborazione con questa, sugli effetti sanitari di PM10 e ozono in 13 grandi città italiane.

In questa molteplicità di sforzi ed esperienze il rapporto dell'APAT sulla qualità dell'ambiente urbano si contraddistingue per alcune caratteristiche che sono proprie del ruolo dell'Agenzia nazionale, soprattutto alla luce della recente riforma che ne rafforza l'indipendenza e l'autonomia scientifica: una fra tutte la solidità tecnico-scientifica, che viene assicurata per l'autorevolezza dei soggetti che contribuiscono allo studio, per la validità delle fonti dei dati e il rigore nelle loro elaborazioni, nonché per il processo, tipico di una pubblicazione scientifica, di revisione dei testi da parte di altri specialisti che non hanno partecipato alla loro stesura.

Energia, mobilità, qualità dell'aria, rifiuti, acqua, suolo e territorio sono i principali temi approfonditi con riferimento alle nostre città in questo rapporto, con l'obiettivo di diffondere dati e informazioni attendibili e scientificamente certi per informare i cittadini e aiutare chi ha responsabilità politiche e decisionali a operare sulla base di dati tecnici e ambientali aggiornati e affidabili.

Onorevole Alfonso Pecoraro Scanio
Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e
del mare

Premessa

Il Rapporto APAT 2006 sulla qualità ambientale delle aree urbane italiane vede notevolmente ampliato il numero delle città analizzate, che passa dalle quattordici dell'edizione 2005, dove erano comprese le sole aree metropolitane definite dalla normativa, alle ventiquattro della nuova edizione, che include tutti i capoluoghi di provincia con popolazione superiore a 150.000 abitanti.

Questo allargamento risponde alla crescente richiesta di informazione sull'ambiente da parte degli enti locali, la cui attiva partecipazione al programma dell'APAT sulle aree urbane è considerevolmente cresciuta in questo ultimo anno. Infatti, a fine 2005 il comune di Firenze è entrato a far parte del Comitato di coordinamento del programma; il 13 luglio 2006 APAT e ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) hanno siglato un protocollo di intesa per la promozione congiunta delle attività sull'ambiente urbano; il 5 ottobre scorso l'Agenzia ha ospitato la riunione del Direttivo del Coordinamento delle Agende 21 Locali Italiane, il cui Presidente ha ribadito l'interesse per il programma sull'ambiente urbano e per una azione congiunta con l'APAT; successivamente alcuni enti locali, in particolare gli amministratori della provincia di Roma e dei comuni di Firenze e Foggia hanno manifestato con atti ufficiali la volontà di formalizzare con appositi documenti di intesa la loro cooperazione fattiva allo sviluppo del programma.

Ma questa attività non avrebbe potuto svilupparsi senza il contributo delle Agenzie regionali e delle province autonome. Sono queste che, operando a stretto contatto con le realtà locali, effettuano i controlli e i monitoraggi ambientali sul territorio, raccolgono i dati relativi alle aree di loro competenza e acquisiscono quindi una conoscenza capillare anche per le caratteristiche dell'ambiente e del territorio delle aree urbane. Per questo motivo il programma dell'APAT ha nel suo Comitato di coordinamento una ampia rappresentanza delle Agenzie regionali e dovrà vedere un sempre maggiore coinvolgimento dell'intero Sistema agenziale.

Quel che emerge dal rapporto APAT 2006 è il perdurare di una serie di problemi nelle nostre città: qualità dell'aria e rifiuti, mobilità, ma anche acqua, suolo, territorio. Sono tutti ambiti nei quali si individuano criticità difficili da superare senza un forte impegno nelle politiche di gestione delle città e nel coinvolgimento dei cittadini. In questa ottica, il rapporto dedica spazio alle esperienze in corso di Agenda 21 locale, strumento prezioso per la pianificazione della prevenzione in campo ambientale, soprattutto per sistemi complessi quali le grandi aree urbane indubbiamente sono.

Il rapporto prende anche in esame la questione del monitoraggio e il controllo delle risposte, ovvero dei provvedimenti che vengono presi allo scopo di risolvere – o quanto meno mitigare – gli effetti dannosi e indesiderati sull'ambiente e sul territorio. In questa ottica, un'APAT alla quale la recente riforma introdotta dal decreto-legge collegato alla finanziaria 2007, confermata dal Parlamento, ha conferito lo status di ente, attribuendogli piena autonomia anche dal punto di vista tecnico-scientifico, può dare un contributo significativo alla crescita di una cultura ove il ruolo del decisore sia compiutamente distinto dal ruolo di chi raccoglie ed elabora le informazioni ambientali, sia quelle in base alle quali le decisioni sono assunte, sia quelle su cui si verifica l'efficacia dei provvedimenti presi.

Giancarlo Viglione
Commissario Straordinario APAT

Questo Rapporto sulla Qualità dell'Ambiente Urbano – 2006 è il prodotto del terzo anno di attività del progetto APAT – Dipartimento Stato dell'Ambiente e Metrologia Ambientale – “Qualità Ambientale nelle aree Metropolitane Italiane”.

Responsabile del Progetto “Qualità Ambientale nelle aree Metropolitane Italiane”:

Silvia Brini

Telefono: 06/50072214

Fax: 06/50072986

Via Vitaliano Brancati,48

00144 Roma

silvia.brini@apat.it

www.apat.it

www.areeurbane.apat.it

www.areemetropolitane.apat.it

Comitato di Coordinamento

Il Progetto “Qualità Ambientale nelle aree Metropolitane Italiane” si è dotato di un Comitato di Coordinamento composto dai seguenti membri:

APAT: Silvia BRINI, Mario C. CIRILLO, Patrizia LUCCI, Patrizia FRANCHINI

ARPA Campania: Domenico FEDELE

ARPA Lombardia: Giuseppe CAMPILONGO, Giuseppe SGORBATI, Mario TRINCHIERI

ARPA Liguria: Monica BEGGIATO, Cecilia BRESCIANINI

ARPA Emilia-Romagna: Vanes POLUZZI

ARPA Toscana: Alessandro FRANCHI, Roberto GORI, Daniele GRECHI

ARPA Basilicata: Maria Angelica AULETTA, Bruno BOVE

ARPA Sicilia: Gaetano CAPILLI, Dario DI GANGI

ENEA: Luisella CIANCARELLA, Gabriele ZANINI

Euromobility: Lorenzo BERTUCCIO, Emanuela CAFARELLI, Federica PARMAGNANI

OMS Ufficio Regionale per l'Europa: Michele FABERI

Comune di Firenze: Riccardo POZZI

Collaborazioni con i Dipartimenti APAT

Attualmente, alle attività del Progetto condotto all'interno del Dipartimento Stato dell'Ambiente e Metrologia Ambientale collaborano:

Dipartimento Tutela delle Acque Interne e Marine

Dipartimento Difesa della Natura

Dipartimento Nucleare, Rischio Tecnologico e Industriale

Dipartimento Difesa del Suolo

Servizio per i rapporti con il pubblico

Contributi al III Rapporto Annuale “Qualità dell’Ambiente Urbano” – Edizione 2006

Alla realizzazione del III Rapporto Annuale ha contribuito il gruppo di lavoro (come di seguito specificato) e il Comitato di Coordinamento del Progetto “Qualità Ambientale nelle aree Metropolitane Italiane”.

Gruppo di lavoro

Il gruppo di lavoro è costituito da:

Alessandro AGOSTINI (ENEA), F. ALESSANDRINI (CERIS CNR), Maria Alessia ALESSANDRO (APAT), Angelo ANGELI (Consulente APAT), Paolo AVARELLO (INU), Nicoletta BAJO (APAT), Anna Cinzia BARTOCCIONI (APAT), I. BERETTA (CERIS CNR), Serena BERNABEI (APAT), Lorenzo BERTUCCIO (Euromobility), Patrizia BONANNI (APAT), Roberto BRIDDA (APAT), Silvia BRINI (APAT), Armando BUFFONI (Consulente APAT), Massimiliano BULTRINI (APAT) , Carlo CACACE (ICR), Emanuela CAFARELLI (Euromobility), Massimiliano CAFARO (Comune di Roma), Riccardo CANESI (Euromobility), Alessio CAPRIOLO (APAT), Fabiana CARRARA (MATT), Ermanno CARUSO (APAT), Antonio CATALDO (APAT), Giorgio CATTANI (APAT), Grazia Maria CHIANELLO (APAT), Mario C. CIRILLO (APAT), Giovanni COLETTA (APAT), Roberto DAFFINÀ (APAT), Mauro DEGLI EFFETTI (Comune di Roma), Daniele DELL'OSSO (APAT), Giancarlo DE GIRONIMO (APAT), Luca DE MICHELI (APAT), Natascia DI CARLO (APAT), Anna DI NOI (APAT), Valeria DI PALMA (INU), Ardiana DONATI (APAT), Riccardo ENEI (ISIS) Claudio FABIANI (APAT), Marco FATICANTI (APAT), Alessandra FIDANZA (INU), Andrea FILPA (INU), Patrizia FIORLETTI (APAT), Alberta FRANCHI (APAT), Patrizia FRANCHINI (APAT), Valeria FRITTELLONI (APAT), Raffaella GADDI (APAT), Fiamma GAMBARDELLA (APAT), Pietro GENTILONI (Idronauta), Francesco GERI (APAT), Giorgio GIARDINI (APAT), Francesca GIORDANO (APAT), A. GIOVAGNOLI (ICR), Luca GUERRIERI (APAT), Domenico IMBROGLIA (APAT), Valeria INNOCENZI (APAT), Rosanna LARAIA (APAT), Filippo LENZERINI (Coordinamento A21), Gianluca LEONE (APAT), Iliaria LEONI (APAT), Arianna LEPORE (APAT), Emanuele LICOPODIO (APAT), Silvia Elena LODI (APAT), Maria LOGORELLI (APAT), Patrizia LUCCI (APAT), SONJA LUCE (APAT), Anna LUISE (APAT), Roberto MAMONE (Consulente APAT), Riccardo MARCECA (APAT), Cristian MASTROFRANCESCO (APAT), Roberto MAZZÀ (SL&A), Adele MEDICI (APAT), Giuseppe MENNA (APAT), Marzia MIRABILE (APAT), Federica MORICCI (APAT), Michele MUNAFO' (APAT), Emanuele NEGRENTI (ENEA), Emanuela PACE (APAT), Martino PAOLUCCI (APAT), Federica PARMAGNANI (Euromobility), Valeria PESARINO (APAT), Claudio PICCINI (APAT), Giovanni PINO (APAT), Maria Grazia PLATANIA (Stagista APAT), Stefano PRANZO (APAT), Michela QUATRALE (Euromobility), Francesca RIZZITIELLO (APAT), Valerio RIZZONE (Provincia di Catania), Fabio ROMEO (APAT), Alessandro SALONE (Comune di Roma), Silvana SALVATI (APAT), Angelo SANTINI (APAT), Daniela SANTONICO (APAT), Stefania SCIPIONI (CERIS CNR), Carlo SESSA (ISIS), Valerio SILLI (APAT), Rosalba SILVAGGIO (APAT), M. Gabriella SIMEONE (APAT), Riccardo SIMONE (APAT), Luciana SINISI (APAT), Michele TALIA (INU), Pietro TESTAÌ (APAT), Giancarlo TORRI (APAT), Maria Luisa TRINCA (APAT), Vanessa UBALDI (APAT), Solaria VENGÀ (APAT), Adele VENDETTI (ISIS), Stefania VITI (APAT), Giulio VULCANO (APAT), Roberto ZOBOLI (CERIS-CNR)

Referee

I contenuti del Rapporto sono stati resi disponibili per commenti e osservazioni al Gruppo di Lavoro, ai membri del Comitato di Coordinamento e ad altri soggetti di seguito indicati:

Silvana ANGIUS (ARPA Lombardia), Cinzia BURATTI (Università degli studi di Perugia), Maria Teresa CAZZANIGA (ARPA Lombardia), Valentina CIVANO (ARPA Liguria), Riccardo DE LAURETIS (APAT), Elga FILIPPI (ARPA Liguria), Elena MORETTI (Università degli studi di Perugia), Lia PATTINI (ARPA Lombardia), Cesare PERTOT (CESI), Elisabetta PEZZATINI (ARPA Toscana), Valter RAINERI (ARPA Liguria), Paola VILLANI (Politecnico di Milano).

Gli incontri con le città

Nel corso del terzo anno di attività del Progetto “Qualità Ambientale nelle aree Metropolitane Italiane” allo scopo di favorire il coinvolgimento attivo delle 24 realtà metropolitane hanno avuto luogo incontri con gli amministratori locali (comunali e provinciali) e sono state individuate, per ogni realtà, una o più *contact person*:

TORINO: Maria Grazia SESTERO (Ass. Piano dei trasporti, del traffico e dei parcheggi, Viabilità, Grandi infrastrutture; Infrastrutture primarie del suolo pubblico– Comune di Torino)
Franco CAMPIA (Ass. Trasporti, Grandi infrastrutture – Provincia di Torino)
Dorino PIRAS (Ass. Risorse idriche; Inquinamento atmosferico, acustico, elettromagnetico – Provincia di Torino)

Contatti: per Campia Alessandro BERTELLO
per Piras Alessandro BERTELLO
per Angela Massaglia (Ass. Sviluppo sostenibile e Pianificazione ambientale – Provincia di Torino) Alessandro BERTELLO
per Domenico Mangone (Ass. Ambiente, politiche per l’energia, risorse idriche, qualità dell’aria, ciclo dei rifiuti, politiche per l’ecologia e per l’ambiente – Comune di Torino) Lucia MINA

MILANO:

Contatti: per Edoardo Croci (Ass. Mobilità, Trasporti e Ambiente – Comune di Milano) Bruno VILLAVECCHIA
per Pietro Mezzi (Ass. Politiche territoriali e parchi, Agenda 21 Mobilità ciclabile, Diritti degli animali – Provincia di Milano) Stefania FONTANA
per Bruna Brembilla (Ass. Ambiente, risorse naturali e idraulica, Cave e Parco Sud – Provincia di Milano) Piergiorgio VALENTINI

VERONA: Luciano GUERRINI (Ass. Ambiente, Sport e Spettacolo - Comune di Verona)

Contatti: per Guerrini Loretta CASTAGNA, M. Cristina PIUBELLO, Rocco BELLOMO
per Paolo Zanotto (Sindaco – Comune di Verona) Maurizio CARBOGNIN

VENEZIA: Ezio DA VILLA (Ass. Politiche ambientali, Pianificazione ambientale, Parchi e boschi, Ciclabilità, Servizio geologico, Tutela del territorio – Provincia di Venezia)

Contatti: per Da Villa Massimo GATTOLIN
per Pier Antonio Belcaro (Ass. Ambiente – Comune di Venezia) Gian Luigi PENZO, Cristiana SCARPA

PADOVA: Francesco BICCIATO (Ass. Ambiente, Agenda 21, parchi urbani, culture e integrazioni, cooperazione internazionale – Comune di Padova)
Roberto MARCATO (Ass. Ambiente e tutela ambientale, riserve naturali, cave e polizia mineraria, elettrodotti – Provincia di Padova)

Contatti: per Bicciato Daniele LUISE, Patrizio MAZZETTO
per Marcato Lino BARACCO

TRIESTE:

Contatti: per Maurizio Bucci (Ass. Pianificazione territoriale, Turismo, Ambiente, Mobilità e Traffico – Comune di Trieste)
Paolo PLOSSI
per Ondina Barduzzi (Ass. Territorio, Ambiente, Infrastrutture e trasporti, Polizia ambientale e territorio - Provincia di Trieste)
Gianfranco CAPUTI, Giampiero SACCUCCI DINAPOLI

GENOVA: Luca DALLORTO (Ass. Politiche Ambientali – Comune di Genova)
Arcangelo MERELLA (Ass. Mobilità Urbana, Traffico, Polizia municipale, Protezione civile – Comune di Genova)
Renata BRIANO (Ass. Tutela e Valorizzazione dell’Ambiente – Pianificazione ambientale e faunistica - Tutela e valorizzazione delle riserve idriche ed energetiche, Ciclo dei Rifiuti, Agenda 21 – Provincia di Genova)
Rosario AMICO (Ass. Organizzazione politiche del personale, Politiche sindacali nel pubblico impiego, Trasporti, Grandi Infrastrutture, Autostrade del Mare – Provincia di Genova)

Contatti: per Dallorto Fiorenza ANTONINI, Carlo MARSILI
per Merella Claudio MANTERO
per Amico Paolo SINISI
per Briano Roberto GIOVANETTI, Dario MIROGLIO

BOLOGNA: Anna PATULLO (Ass. Ambient, Protezione civile, Sport – Comune di Bologna)
Maurizio ZAMBONI (Ass. Mobilità e Lavori pubblici - Comune di Bologna)
Emanuele BURGİN (Ass. Ambiente, Sicurezza del territorio - Provincia di Bologna)

Contatti: per Patullo Marco FARINA
per Burgin Cecilia RONDININI

FIRENZE: Claudio DEL LUNGO (Ass. Ambiente, Parchi urbani e verde pubblico, Inquinamento elettromagnetico, Tutela degli animali – Comune di Firenze)
Luigi NIGI (Ass. Ambiente, Agricoltura, Caccia e Pesca, Parchi, Aree protette, Gestione scuola didattica ambientale, Cedip – Provincia di Firenze)

Contatti: per Del Lungo Giovanni MALIN
per Nigi Emilio GALANTI
per Maria Cristina Figlioli (Ass. Trasporti e Mobilità – Provincia di Firenze)
Alessandro ANDREI, Aleandro MURRAS

ROMA: Dario ESPOSITO (Ass. Politiche ambientali e agricole – Comune di Roma)
Sergio URILLI (Ass. Politiche agricoltura, ambiente – Provincia di Roma)
Pier Michele CIVITA (Ass. Politiche della mobilità ed dei trasporti - Provincia di Roma)

Contatti: per Esposito Mauro DEGLI EFFETTI, Alessandro SALONE
per Urilli Carlo ANGELETTI, Francesca MARINI
per Civita Manuela MANETTI

NAPOLI: Giuliana DI FIORE (Ass. Ambiente, Tutela e monitoraggio ambientale, Acquedotti, Risorse naturali, Rifiuti, Bonifica dei siti, Agenda 21 – Provincia di Napoli)
Mario CASILLO (Ass. Trasporti, programmazione e pianificazione delle infrastrutture, della mobilità e della viabilità, Strade– Provincia di Napoli)

Contatti: per Gennaro Nasti (Ass. Ambiente, lotta all'inquinamento atmosferico, acustico, delle acque, delle onde elettromagnetiche, realizzazione e gestione parchi e giardini) Michele MACALUSO
per Di Fiore Giuseppe IRACE
per Casillo Giuseppe IRACE

FOGGIA: Giuseppe D'ALESSANDRO (Ass. Ambiente – Comune di Foggia)
▪ Pasquale PELLEGRINO (Ass. Ambiente - Provincia di Foggia)

BARI: Maria MAUGERI (Ass. Ambiente e Sviluppo sostenibile, Igiene pubblica, Verde pubblico, Tutela degli animali -Comune di Bari)

Contatti: per Maugeri Gianni VENTRELLA

TARANTO: Maria Rita IACULLI (Subcommissario Direzione Polizia municipale, pubblica istruzione, cultura, spettacolo, sport, sviluppo economico e produttivo - Comune di Taranto)

Contatti: per Iaculli Michele MIRELLI
Per Giovanni Florido (Presidente con deleghe per Affari legali, Ambiente, Università – Provincia di Taranto)
Luigi ROMANDINI, Dora LACARBONARA

REGGIO CALABRIA: Antonio CARIDI (Ass. Ambiente - Comune di Reggio Calabria)
Graziano MELANDRI (Ass. Sicurezza, Polizia Municipale, Trasporti, Contratti, Appalti, Trasparenza)

Contatti: per Caridi Loredana PACE, Pasquale BONOCORE
per Melandri Saverio ARCIDIACO, Pietro PRATICO'

PALERMO: Giovanni AVANTI (Ass. Ambiente, Parchi e Riserve, Edilizia scolastica, Protezione civile, Beni confiscati, Interventi abitativi– Comune di Palermo)
Lorenzo CERAULO (Ass. Infrastrutture, Lavori pubblici, Mobilità, Traffico e Parcheggi, Manutenzione e gestione dell'impiantistica sportiva - Comune di Palermo)
Aristide TAMAJO (Ass. Politiche dell'ambiente, Difesa del suolo, Polizia provinciale, Riserve naturali, Aree protette – Provincia di Palermo)
Filippo CANGEMI (Ass. Politiche dei trasporti, Viabilità, Mobilità OO.PP. Stradali e dei trasporti – Provincia di Palermo)

Contatti: per Avanti Ornella AMARA, Paola CASELLI, Antonio MAZZON
per Tamajo Salvatore PAMPALONE
per Cangemi Franco TRIPOLI, Girolamo TRAINA
per Ceraulo Nunzio SALFI

MESSINA: Francesco SQUADRITO (Ass. Osservatorio e consulta dell’ambiente - Comune di Messina)
Antonino FERRO (Ass. Tutela e valorizzazione ambientale – Provincia di Messina)

Contatti: per Squadrito Riccardo PAGANO
per Ferro Salvatore IPSALE

CATANIA: Orazio D'ANTONI (Ass. Ambiente, ecologia, verde pubblico, parchi naturali, arredo urbano – Comune di Catania)
Angelo SICALI (Ass. Politiche dell'Ambiente - Provincia di Catania)

Contatti: per D'Antoni Carmelo OLIVIERI, Marco MORABITO
per Sicali Nello RUSSO, Valerio RIZZONE, Francesco LOVETERE
(A21)

CAGLIARI: Giovanni Maria CAMPUS (Ass. urbanistica, edilizia privata, ambiente, verde pubblico e scolastico - Comune di Cagliari)
Rosaria CONGIU (Ass. Ambiente, Difesa del territorio - Provincia di Cagliari)
Marina CATTINA (Ass. trasporti, decentramento, EE.LL. Rapporti con la regione – Provincia di Cagliari)

Contatti: per Congiu Ignazio FARRIS
per Campus Paolo ZOCCHEDDU

Ringraziamenti

Si desidera rivolgere a tutti coloro che hanno reso possibile la realizzazione di questo Rapporto i più sentiti ringraziamenti.

Si ringraziano i Dipartimenti APAT:
Tutela delle acque interne e marine;
Difesa della Natura;
Difesa del Suolo;
Nucleare, Rischio Tecnologico e Industriale
Servizio per i rapporti con il pubblico
per i contributi al Rapporto.

Si ringraziano le ARPA del Comitato di coordinamento, ENEA, Euromobility, OMS Ufficio Regionale per l'Europa, Comune di Firenze per il supporto fornito.

Si ringraziano gli Amministratori delle 24 realtà metropolitane e i loro collaboratori per la disponibilità dimostrata.

